

Giovani talenti crescono

Ventuno medaglie per i ticinesi: due ori a Cappelletti, Ponti d'argento



Il bellinzonese Christopher Cappelletti

Il movimento natatorio ticinese cresce, ritrova posizioni di vertice e torna a imporsi con costanza anche a livello assoluto, grazie soprattutto ai molti giovani talenti che stanno proseguendo nella loro maturazione sportiva. È quanto scaturisce dai quattro giorni di gare ai Campionati svizzeri "primaverili" di Ginevra e dalle ventuno medaglie che rappresentano il bottino rientrato a Sud del Gottardo. Due medaglie d'oro per Christopher Cappelletti (Turrita Nuoto) alle prime affermazioni a livello assoluto grazie ai 8'23"76 e 16'04"00 che lo proiettano, non ancora 17enne, tra i migliori mezzofondisti di sempre in Svizzera. I bellinzonesi si sono tolti parecchie soddisfazioni a Ginevra, dominando le due staffette 4x100 e 4x200 stile libero che, oltre al sopracitato, schieravano Cla Remund, Andrea Mozzini-Vellen e Thomas Liess, quest'ultimo medaglia d'argento nei 1500 stile libero e sul gradino più basso del podio nei 200 e 800 crawl. Non riesce a confermare il titolo nazionale invernale Noè Ponti, il quale si deve accontentare – per così dire – di quattro medaglie d'argento e altrettanti tempi limite per l'Europeo giovanile in Israele.

Noè sulle orme di Liess

La sensazione è quella che però l'avvertimento scagliato in questo campionato sia chiaro: lo strapotere di Nils Liess, dominatore delle prove del delfino negli ultimi anni, sta per finire e il locarnese Noè è pronto a raccoglierne l'eredità. I 24"67, 53"54 e 2'00"99 nuotati nelle tre prove sono riscontri cronometrici mai visti in Svizzera per un 16enne, risultati questi che lo lanciano tra i migliori tre atleti europei al di sotto dei 18 anni. Ottimo campionato anche per la Lugano Nuoto, la migliore delle ticinesi nel medagliere. Due titoli nazionali a testa per Artyom Machekin ed Elisa Marani: il bielorusso si conferma l'uomo da battere nella velocità dello stile libero grazie agli ottimi 22"86 e 50"41, oltre al bronzo sui 50 delfino. L'ondina luganese ha vinto incontrastata le prove degli 800 e 1500 crawl, classificandosi in terza posizione nei 400, trascinando anche la sua squadra, con Rezzonico, Giudici e Petö, all'argento nella 4x100 stile libero. Due medaglie anche per Lavinia Gentile, argento nei 50 e 100 rana, mentre nella prova veloce della stessa disciplina si è classificata in terza posizione Rebecca Petö. Satisfazioni anche dalla classifica a squadre, che tiene conto dei piazzamenti nelle finali. Le uniche due squadre ticinesi presenti nella Top Ten sono la Turrita

Nuoto, quarta con 346 punti e la Lugano Nuoto, sesta con 327.

Quattro limiti e un primato

Sono quattro gli atleti che al termine del Campionato svizzero di Ginevra hanno la certezza di far parte alla delegazione che parteciperà ai Mondiali di nuoto, in programma dal 23 al 30 luglio prossimi a Budapest. Confermano la loro selezione, raggiunta prima del campionato nazionale, Maria Ugolkova (Sc Uster) nella 200 mista, Martina van Berkel (Limmat Sharks) nei 200 delfino e Jérémy Desplanches (Genève Natation) nei 200 e 400 mista. Ad aggiungersi al trio vi è soltanto Nils Liess (Lancy Natation) che stabilendo in 1'57"88 un nuovo primato svizzero ha adempiuto alle esigenze federative per la selezione nella prova dei 200 delfino.